

Al Collegio Docenti dell'IC "San Giovanni Bosco" Palazzo San Gervasio (PZ)
al DSGA e al Personale ATA
Ai Componenti del Consiglio di Istituto

All'Albo on line

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF
A.S. 2020-2021

Il Dirigente Scolastico

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;

VISTA la Legge 107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale; VISTO il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;

VISTA la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa;

VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

VISTO il PTOF 2019-2022;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;

VISTA la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 e la Rendicontazione sociale";

VISTA L'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione Di Covid 19;

VISTA la Legge 41/2020, conversione in legge con modificazione del D.L. 8 aprile 2020. n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020 che ha stabilito che il personale docente è obbligato ad assicurare le prestazioni didattiche a distanza secondo le modalità di organizzazione, i tempi di erogazione e gli strumenti previsti dal dirigente scolastico di concerto con gli organi;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021";

VISTO il D.M. 80/2020 Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" per l'anno scolastico 2020/2021;

VISTO il D.M. 89/2020 Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69, che stabilisce l'inizio delle lezioni il 14 settembre 2020;

RITENUTO CHE l'utilizzo di forme di didattica a distanza non lede la libertà di insegnamento dei docenti che dovranno organizzare autonomamente il lavoro didattico per le singole classi con le indicazioni fornite con il presente atto di indirizzo, l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche;

RITENUTO CHE è possibile offrire le stesse attività di didattica a distanza anche agli alunni DVA avendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato, il Piano Didattico Personalizzato e i bisogni speciali degli alunni BES per favorire l'inclusione scolastica ed adottare misure che contrastino la dispersione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto allo studio ed un'offerta formativa di qualità, assicurando, per quanto possibile, didattica in presenza al maggior numero di allievi;

VISTO Il protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO Il Rapporto ISS COVID – 19;

VISTA la documentazione ufficiale del Ministero della P.I. consultabile sulla pagina <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/index.html>;

PRESO ATTO che i commi 12-17 della Legge 107/2015 art.1 prevedono: Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. ... Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia; Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. ...Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto. ... Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale;

PRESO ATTO della necessità di integrare l'atto di indirizzo a.s. 2019/2020;

Integra l'atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con le seguenti disposizioni:

AI DOCENTI TUTTI

- Tutto il personale è tenuto a mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Tutto il personale è tenuto al rispetto del PROTOCOLLO DI PREVENZIONE COVID-19 adottato dall'Istituto, notificato e pubblicizzato, ciascuno per il ruolo che svolge;

- Tutto il personale è tenuto al rispetto del REGOLAMENTO DI ISTITUTO e del patto educativo di corresponsabilità e successive integrazioni;
- Tutto il personale è tenuto a seguire i CORSI DI FORMAZIONE che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto;
- Tutto il personale è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione dell'attività didattica dovrà avvenire sulla base delle Linee guida per la fascia 0-6, prevedendo **gruppi/sezioni stabili** organizzati in modo da essere identificabili, con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica. **L'organizzazione degli spazi** dovrà prevedere aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. L'accoglienza, compatibilmente con gli spazi a disposizione, è da organizzare preferibilmente all'esterno, prevedendo punti di ingresso e uscita differenziati. **Ad accompagnare i bambini potrà essere un solo genitore, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.** Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio, si potrà tenere un registro delle presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura. Per quanto riguarda l'accesso dei più piccoli alle strutture educative, **non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso**, ma bambini e personale non dovranno avere sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37.5°C, non dovranno essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni né a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. **L'igiene personale**, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza. Particolare attenzione dovrà essere posta alla realizzazione di attività inclusive e alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

L'organizzazione dell'attività didattica dovrà avvenire sulla base delle indicazioni fornite dal CTS con **Verbale Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e successivi aggiornamenti**. In particolare, con riferimento alle indicazioni sanitarie sul **distanziamento fisico**, si riporta di seguito l'indicazione letterale tratta dal verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020: «Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...». «Gli alunni dovranno indossare, per l'intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto);...». Estratto dal verbale n. 82 CTS della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione civile, il giorno 28 maggio 2020; « rimane la possibilità da parte del CTS di valutare a ridosso della ripresa scolastica la necessità dell'obbligo di mascherina per gli studenti (soprattutto della scuola primaria), per tutta la durata della permanenza a scuola e nei diversi ordini e gradi, una volta che possa essere garantito l'assoluto rispetto del distanziamento fisico sopra menzionato sulla base dell'andamento dell'epidemia anche in riferimento ai diversi contesti territoriali.» Estratto del verbale n. 90 del 22 giugno 2020.

Il Piano dell'Offerta Formativa annuale, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, dovrà tener conto delle "Indicazioni nazionali 2012 e dei Nuovi scenari 2018". Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav. Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, dal "Protocollo salute in tutte le politiche", dalle integrazioni al PTOF con la Didattica Digitale Integrata in un "approccio sistemico". Il Piano per la Didattica Digitale Integrata che il Collegio andrà ad elaborare costituirà un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In esso dovranno essere individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica e le modalità di realizzazione della DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili. Il Collegio, nella progettazione della didattica in modalità digitale, dovrà tener conto del contesto socio-ambientale, assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed un generale livello di inclusività e dovrà porre

grande attenzione affinché i contenuti e le metodologie proposte a distanza non siano la semplice trasposizione di quanto proposto e svolto in presenza. Il Collegio è quindi chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando allo scopo la progettazione fatta per l'attività educativa e didattica in presenza alla nuova modalità a distanza, nell'ottica di fornire un'offerta formativa dell'istituto omogenea, in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

In particolare per la realizzazione delle attività di DDI, al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e alle scelte metodologiche e valutative, si chiede di tradurre in azioni operative le seguenti indicazioni:

- mettere a punto **le necessarie revisioni al curricolo**, con particolare riferimento all'elaborazione di **unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili**, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe sia in presenza sia a distanza;
- elaborare il **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**, alla luce delle **Linee Guida annesse al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39**; in sintesi bisognerà predisporre **un piano di lavoro organizzato su una didattica mista, in presenza e a distanza in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, immediatamente operativo in caso di aggravamento della situazione epidemiologica**; pertanto il Collegio è chiamato ad adattare la progettazione educativa e didattica già prevista in presenza, definendo criteri e modalità per erogare le attività con modalità a distanza anche in maniera complementare. I consigli di classe avranno il compito di **rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline**, le **modalità di verifica** attraverso il mezzo informatico, i **criteri di valutazione**, le **griglie di valutazione**. I docenti di sostegno cureranno l'interazione degli alunni con disagio con tutti gli altri studenti e con gli altri docenti curricolari;
- **utilizzare solo gli strumenti e le piattaforme autorizzate**: posta istituzionale, registro elettronico, piattaforme come Gsuite for Educational nel rispetto delle necessarie precauzioni nell'uso della rete e della vigente normativa in materia di Privacy. Si **prediligeranno le lezioni in video-conferenza** in modo da agevolare metodologie didattiche, in particolare nella secondaria di primo grado, favorendo la costruzione di percorsi interdisciplinari. Inoltre, rende possibile capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a di confronto, di rielaborazione e di costruzione collettiva della conoscenza in cui rafforzare la centralità e il protagonismo degli alunni.
- prevedere **personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati**, al fine di garantire i massimi livelli di **inclusione** per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali.

Per quanto riguarda l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa il Collegio dovrà:

- elaborare il **curricolo d'istituto per L'EDUCAZIONE CIVICA**, alla luce delle **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92** ;

esse prevedono, in sintesi, **almeno 33 ore all'anno dedicate, insegnamento trasversale, tre assi tematici (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale)**, una valutazione specifica, un coordinatore in ogni scuola; nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere;

- prevedere **un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento**;
- **promuovere una costruzione partecipata ed attiva del sapere da parte degli allievi**, attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto, puntare alla promozione della formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale. Educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni. Assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità. Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi ed Avanguardie educative dell'INDIRE quali approccio laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, flessibilità del tempo scuola, scuola senza zaino, service learning...da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento anche la partecipazione a progetti PON approvati ed a cui eventualmente partecipare;
- **collaborare con Animatore digitale e Team digitale**, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del **Registro elettronico di istituto**, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza', qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali. **Animatore digitale e Team digitale avranno il compito di supportare il personale della scuola**, in particolare i docenti meno esperti, nel transito verso la digitalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, con particolare attenzione al corretto e pieno utilizzo delle potenzialità delle piattaforme informatiche, del RE, alla redazione di documenti e verbali, alla gestione telematica delle riunioni degli OO.CC.;
- **integrare il Regolamento d'Istituto**, già rinnovato lo scorso anno, inserendo specifico riferimento alla DDI;
- **integrare il Patto educativo di Corresponsabilità**, con un allegato specifico relativo ai reciproci impegni da assumere in relazione al rischio da contagio Covid-19.

Le finalità strategiche connesse all'organizzazione, che qui si ribadiscono, sono:

1. La realizzazione di una reale identità di Istituto al di là delle differenze territoriali legate all'ubicazione dei plessi;
2. La qualità e l'armonizzazione dell'offerta formativa, con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale;
3. L'Innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza digitale;
4. Il Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola nel processo di formazione degli alunni e di crescita della comunità scolastica;
5. La costante interazione e collaborazione tra il Dirigente e i docenti, le figure organizzative, il DSGA, il personale ATA, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative.

Il presente atto di indirizzo potrà essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedi.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Vaccaro